

dello Stato libero di Trieste - ed in seguito alla istituzione della relativa Rappresentanza dell'Istituto - nove comuni già appartenenti all'Agenzia generale di Trieste sono rimasti al di qua del confine di detto Stato. Propone al Consiglio di amministrazione di voler deliberare a che essi vengano aggregati alla finitima Agenzia generale di Gorizia.

I comuni sono: Dobervò del Lago - Fogliano di Montefalcone - Grado - Montefalcone - Ronchi dei Legionari - S. Giovanni d'Isonzo - S. Pier d'Isonzo - Staranzano e Turriaco.

Rammandosi per la urgente necessità della concessione in appalto dell'Agenzia generale predetta, il Direttore generale prospetta al Consiglio i nominativi delle persone che ne hanno fatto richiesta affinché possa procedere alla nomina del nuovo titolare:

- Luccioni Evaristo - già agente generale di Pola, costretto a lasciare la sua città per le note decisioni politiche. Egli esplica, nel momento, attività produttiva alle dipendenze dell'Agenzia di Trieste, ma una sua più razionale sistemazione merita di essere presa in considerazione.

- Diomizio rag. Esiro - ha annoverato per la carica di Agente principale in Colmezzo, alle dipendenze dell'Agenzia generale di Udine.

- Bucilli dr. Renato - Diplomato dal Centro Studi dell'Istituto attivo collaboratore nel campo della produzione.

- Lando Francesco - Sovrintendente alla produzione, alle dipendenze dell'Agenzia generale dell'Istituto in Modena.